

05/10

PROVINCIA di BARLETTA – ANDRIA – TRANI

ORIGINALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA PROVINCIALE

N. 26 DEL 22/02/2010

OGGETTO: Programmazione dell'offerta formativa di istruzione secondaria superiore relativa all'a.s. 2010-2011.

L'anno duemila~~10~~ addì 22 del mese di FEBBRAIO

nel Palazzo della Provincia, a seguito di convocazione, si è riunita la Giunta Provinciale. Per la trattazione dell'argomento in oggetto risultano presenti o assenti:

- | | | | |
|----|-----------|------------|-------------------|
| 1. | VENTOLA | FRANCESCO | - Presidente |
| 2. | GIORGINO | NICOLA | - Vice Presidente |
| 3. | DI MARZIO | GIUSEPPE | - Assessore |
| 4. | CEFOLA | GENNARO | - “ |
| 5. | CAMERO | POMPEO | - “ |
| 6. | CAMPANA | DOMENICO | - “ |
| 7. | SPINA | ANTONIA | - “ |
| 8. | LOMBARDI | CARMELINDA | - “ |
| 9. | DAMIANI | DARIO | - “ |

Presente	Assente
X	
X	
X	
	X
X	
X	
X	
X	
X	

Assume la Presidenza

Partecipa alla seduta il Segretario Generale, dott.ssa. Maria DE FILIPPO

Previa istruttoria del Servizio ~~FORMAZIONE PROFESSIONALE~~ sulla proposta di deliberazione, concernente l'argomento in oggetto;

Su relazione dell'Assessore alla Pubblica Istruzione

Premesso

- che con deliberazione di Giunta n.2 del 19/1/2010 la Provincia di Bari, in esecuzione della deliberazione consiliare n.45 del 30.12.2009 e in conformità a quanto convenuto nella conferenza di servizi, tenutasi in data 15.1.2010 tra le due Province, ha approvato lo schema definitivo dell'atto convenzionale finalizzato a garantire, in forma associata e coordinata tra le due Province il funzionamento dei servizi espressamente individuati, tra i quali lo scrivente;
- premesso, altresì, che con la predetta convenzione, sottoscritta tra le due Province in data 19.1.2010, il Presidente della Provincia "BAT" delega le funzioni inerenti alle materie e ai compiti, compresi in ognuno dei servizi elencati, alla Provincia di Bari, la quale pertanto, opera anche in luogo e per conto della Provincia delegante e che la gestione associata avvenga sempre attraverso lo stesso Dirigente della Provincia di Bari;
- che il D.Lgs.vo n.112 del 31/3/98, artt.138 e 139, ha trasferito alle Regioni e agli Enti Locali numerosi compiti e funzioni amministrative tra cui alle Regioni la programmazione della rete scolastica e alle Province e Comuni, rispettivamente per l'istruzione secondaria superiore e per gli altri gradi inferiori di scuola, i compiti e le funzioni concernenti: a) l'istituzione, l'aggregazione, la fusione e la soppressione di scuole in attuazione degli strumenti di programmazione; b) la redazione dei piani di organizzazione della rete delle istituzioni scolastiche;
- che l'art. 27 della legge regionale n.24 dell'11.12.2000, con la quale sono state recepite le funzioni conferite dallo Stato, stabilisce, per quanto attiene i compiti attribuiti alle Province, che le stesse formulino una proposta di piano di organizzazione della rete delle istituzioni scolastiche ;
- che l'art.20, comma 1°, lett.a) del TUEL n.267/2000 prevede che "la Provincia raccoglie e coordina le proposte avanzate dai Comuni ai fini della programmazione economica, territoriale ed ambientale della Regione";
- che in attuazione del D.P.R. n.233 del 18.6.1998 avente per oggetto il "Regolamento recante norme per i dimensionamento ottimale delle istituzioni scolastiche e per la determinazione degli organici funzionali dei singoli istituti, a norma dell'art.21 della Legge 15.3.1997, n.59", è stato formulato il Piano regionale di dimensionamento delle istituzioni scolastiche statali, approvato con deliberazione del Commissario ad acta 1.8.2000, n.181 e che l'assetto organizzativo disposto con il citato Piano di dimensionamento richiede periodiche verifiche;
- che pertanto, con delibera di Giunta Provinciale n. 191 del 20/11/2009 è stato approvato il "Piano provinciale di organizzazione della rete delle istituzioni scolastiche a.s. 2010-2011";
- che in data 4 febbraio u.s. è stata approvata, da parte del Consiglio dei Ministri, la Riforma della Scuola Secondaria Superiore che entrerà in vigore dal prossimo a.s. 2010-2011, che ha definito il processo di revisione dell'attuale assetto ordinamentale, organizzativo e didattico del sistema scolastico già previsto dall'art.64, comma 4, del D.L. 25/6/08 n.112, convertito, con modificazioni, dalla L.del 6/8/08 n.133;
- che la suddetta riforma segna un passo fondamentale verso la modernizzazione del sistema scolastico italiano e sostanzialmente vuole:
 1. fornire sistematicità e rigore e coniugare tradizione e innovazione;
 2. razionalizzare i piani di studio, privilegiando la qualità e l'approfondimento delle materie;
 3. caratterizzare accuratamente ciascun percorso liceale e articolare il primo biennio in alcune discipline comuni, anche al fine di facilitare l'adempimento dell'obbligo di istruzione e il passaggio tra i vari percorsi;
 4. riconoscere ampio spazio all'autonomia delle istituzioni scolastiche;
 5. consentire una più ampia personalizzazione, grazie a quadri orari ridotti che danno allo studente la possibilità di approfondire e recuperare le carenze;
- che il nuovo impianto organizzativo prevede l'avvio di:
 - 6 licei (*classico, scientifico, linguistico, artistico* –con 6 nuovi indirizzi- *musicale e coreutico, delle scienze umane*);
 - Istituti tecnici (con 2 settori, uno *economico* con due indirizzi, e uno *tecnologico* con nove indirizzi);
 - Istituti professionali (con 2 settori, uno *dei servizi* con quattro indirizzi, e uno *industria e artigianato* con due indirizzi);

PROV. - TRA.

- che la suddetta riforma segna un passo fondamentale verso la modernizzazione del sistema scolastico italiano e sostanzialmente vuole:

1. fornire sistematicità e rigore e coniugare tradizione e innovazione;
2. razionalizzare i piani di studio, privilegiando la qualità e l'approfondimento delle materie;
3. caratterizzare accuratamente ciascun percorso liceale e articolare il primo biennio in alcune discipline comuni, anche al fine di facilitare l'adempimento dell'obbligo di istruzione e il passaggio tra i vari percorsi;
4. riconoscere ampio spazio all'autonomia delle istituzioni scolastiche;
5. consentire una più ampia personalizzazione, grazie a quadri orari ridotti che danno allo studente la possibilità di approfondire e recuperare le carenze;

- che il nuovo impianto organizzativo prevede l'avvio di:

- 6 licei (*classico, scientifico, linguistico, artistico* –con 6 nuovi indirizzi- *musicale e coreutico, delle scienze umane*);
- Istituti tecnici (con 2 settori, uno *economico* con due indirizzi, e uno *tecnologico* con nove indirizzi);
- Istituti professionali (con 2 settori, uno *dei servizi* con quattro indirizzi, e uno *industria e artigianato* con due indirizzi);

- che la Regione Puglia, con delibera n.270 del 2.2.2010, aveva già approvato le “*Linee di indirizzo per la programmazione dell’offerta formativa di istruzione secondaria superiore relativa all’anno scolastico 2010-2011*”, sulla scorta di tabelle di confluenza non ancora definite e “per consentire alle famiglie e agli studenti di orientarsi nella scelta del percorso scolastico superiore ad iscriversi nei tempi prescritti”;

- che l’urgenza del succitato provvedimento regionale è stata determinata, altresì, dalla fissazione del periodo di iscrizione alla scuola secondaria di secondo grado tra il 26 febbraio ed il 26 marzo p.v., oltre che dall’imminente sospensione dell’attività della Giunta Regionale in vista delle elezioni di rinnovo dell’Assemblea regionale;

- che le suddette Linee di indirizzo dettano a tutte le Amministrazioni provinciali le direttive per la redazione dei rispettivi piani programmatici che dovranno contenere l’attuale articolazione dell’offerta formativa di ciascun Istituto nonché la proiezione futura dell’offerta formativa che tenga conto dei nuovi ordinamenti approvati dalla Riforma;

- che pertanto l’Ufficio Scolastico Regionale per la Puglia ha richiesto a tutti i dirigenti scolastici di compilare e trasmettere in tempi brevi, anche alle Amministrazioni Provinciali, apposito modello contenente i dati concernenti l’attuale articolazione dell’offerta formativa di ciascun Istituto nonché la proiezione futura della medesima offerta tenendo conto dei nuovi ordinamenti;

- visto l’incontro del 9 febbraio u.s. presso l’Assessorato Regionale al Sud e Diritto allo Studio, laddove in contraddittorio con i rappresentanti delle 6 Province, dell’Assessore Regionale e dei rappresentanti dell’Ufficio Scolastico Regionale del MIUR, sono state approfondite le tematiche conseguenti al provvedimento legislativo approvato in data 4/2/2010;

- preso atto che sono state esaminate tutte le ipotesi di confluenza pervenute ed acquisite agli atti di questa Amministrazione avanzate dalle istituzioni scolastiche;

- considerato che la Direzione Generale dell’Ufficio Scolastico Regionale, con nota prot. 1278 del 12/12/2010 (All.B) ha comunicato che il Ministero dell’Istruzione, dell’Università e della Ricerca – M.I.U.R.-, in ragione dei tempi assai ristretti, ha disposto di effettuare la confluenza automatica degli indirizzi di studio attualmente funzionanti in quelli previsti dalla riforma degli ordinamenti, sulla base delle apposite Tabelle allegate ai relativi schemi di regolamento;

- che le suddette tabelle di confluenza, determinate dall’Amministrazione Centrale relative all’a.s. 2010/2011, previamente verificate ed integrate e allegate al presente provvedimento, ne costituiscono parte integrale e sostanziale (All. C);

- considerato che per l’oggetto e le modalità di determinazione delle richiamate confluenze operate in via automatica dal Ministero nel rispetto delle relative tabelle così come approvate ed atteso il breve tempo a disposizione, si ritiene esaustivo, per opportuna conoscenza, portare all’attenzione dei Sindacati della Scuola e delle Associazioni dei Dirigenti Scolastici il predetto elaborato, mediante trasmissione e-mail dello stesso;

- richiamata la legge n.267/00;
- richiamata la legge regionale n.24/00;
- visto il parere favorevole di regolarità tecnica espresso dal responsabile del Servizio, ai sensi dell'art.49 del D. Lgs.vo 267/2000;

ad unanimità di voti espressi nei modi di legge

DELIBERA

Per quanto espresso in narrativa, che qui si intende integralmente richiamata e riprodotta:

- 1) di prendere atto dell'“Atto di indirizzo” relativo alla programmazione dell'offerta formativa di istruzione secondaria superiore relativa all'a.s.2010/2011, approvato dalla Giunta Regionale con la deliberazione n.270 del 2/2/2010 (All.A), nonché delle tabelle di confluenza approvate con il provvedimento legislativo del 4/2/2010;
- 2) di prendere atto della confluenza automatica operata dal MIUR degli indirizzi di studio attualmente funzionanti in quelli previsti dalla riforma degli ordinamenti, sulla base delle apposite Tabelle allegate ai relativi schemi di regolamento, previamente verificata ed integrata, contenuta nell'allegato C, che costituisce parte integrale e sostanziale del presente provvedimento, nonché proposta di programmazione dell'offerta formativa di istruzione secondaria superiore relativa all'a.s. 2010/2011 di questa Provincia;
- 3) di inviare copia del presente atto al Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca – Ufficio Scolastico Regionale per la Puglia ed alla Regione Puglia – Settore Diritto allo studio - che adotterà il Piano regionale.

Con successiva e separata votazione, resa all'unanimità, il presente provvedimento viene dichiarato immediatamente eseguibile, a sensi dell'art.134, comma 4 del D.Lgs. n.267/00.

Delibera n. 26 del 22/02/2010

Visto per la conferma dei pareri di regolarità tecnica e contabile, ai sensi dell'art. 49, co.1° del d.lgs. 267/00

Il Responsabile del Servizio

Il Ragioniere Generale

Muse Muse

Il presente verbale è stato approvato e sottoscritto nei modi di legge

IL PRESIDENTE

Il sottoscritto Segretario Generale, visti gli atti d'ufficio,

ATTESTA

- che copia conforme della presente deliberazione è in pubblicazione all'albo pretorio della Provincia per quindici giorni consecutivi dal 23 FEB. 2010 al 10 MAR. 2010 ex art. 124, comma 1, del dlgs.18/08/2000, n. 267;
- che è trasmessa in elenco con foglio n. in data ai sigg. capigruppo consiliari ex art. 125, del dlgs.18/08/2000, n. 267.

ANDRIA, 23 FEB. 2010
Bari

Vice
Il Segretario Generale

Publicato dal 23 FEB. 2010
al 10 MAR. 2010

La presente deliberazione è dichiarata esecutiva:

Andria, 22/02/2010

Il Segretario Generale

dott.ssa Maria DE FILIPPO

IL VICE-SEGRETARIO GENERALE
(Dott.ssa Anna Lisa Campese)

